

BASSA ATEESINA - OLTRADIGE



• Nella Casa civica di Cortina trovano posto, fra gli altri, la biblioteca, il medico di base e associazioni del paese (foto Tonidandel)

Cortina, la “Casa civica” è pronta al restyling totale

Sede di biblioteca, medico e associazioni. L'edificio sarà oggetto di risanamento energetico. La spesa prevista per l'ammodernamento della struttura degli anni '80 è di 320 mila euro

BRUNO TONIDANDEL

CORTINA. Tutto è pronto per ristrutturare completamente a Cortina la cosiddetta “Casa civica”, un vecchio edificio degli anni Ottanta che si affaccia quasi su piazza San Martino, nel pieno centro storico della piccola borgata della Bassa Atesina. L'obiettivo principale riguarda il risanamento energetico, un progetto che si allinea con la politica dell'amministrazione comunale del sindaco Manfred Mayr.

Il fabbricato quindi, conclusi i lavori, rientrerà nel gruppo di strutture pubbliche che sono il fiore all'occhiello, in fatto di ri-

sparmio energetico, della “Piccola Venezia”. Naturalmente lo scopo dell'opera è anche quello di offrire ai vari “inquilini” – associazioni del paese, biblioteca, medico di base e altro – sedi adeguate, più moderne, confortevoli e sicu-

INUMERI

60

per cento

• La Provincia contribuisce per il 60 per cento della spesa. I costi maggiore sono quelli del cappotto (118 mila euro) e del tetto (78 mila euro)

re. Il sindaco Manfred Mayr ha già in mano il progetto e la serie degli investimenti che richiederanno per affrontare le spese degli importanti lavori. Si sa per certo quindi che l'ammontare della spesa raggiunge i 320 mila euro senza l'Iva, ma che grazie anche all'impegno dell'assessore Andrea Cavaliere contribuiti per 190 mila euro riusciranno a far diminuire di molto l'onere a carico del Comune di Cortina. I lavori previsti riguarderanno il cappotto per 118 mila euro, importo sempre privo della quota Iva; l'opera di drenaggio per 43 mila euro, infissi per 51 mila euro, risanamento del tetto per 78 mila euro, una nuova caldaia per 10 mila euro e 20 mila euro

per spese tecniche. Tutte somme, lo ripetiamo, senza l'aggiunta dell'Iva, mentre l'ammontare dei contributi provinciale si attesta attorno al 60 per cento del totale dell'investimento.

Attualmente la “Casa civica” ospita nel seminterrato la sede dei giovani, al pian terreno quella per anziani e del Kvw, il circolo delle Acli di lingua tedesca, al primo piano l'ambulatorio del medico di base e dei servizi sociali e nel sottotetto la Biblioteca comunale. Dopo il lavoro di ristrutturazione alcune associazioni si trasferiranno altrove. Un'opera necessaria quindi, quella riguardante la “Casa civica”, e che farà felice l'intera comunità di Cortina.

Magré, una lettera per incoraggiare tutti gli “over 60”



• Al centro della foto la zona di via Parco e via Ottobrunn (foto Tonidandel)

Pasqua. Il 30 per cento della popolazione ha più di 60 anni: l'augurio di sindaco e vicesindaco

MAGRÉ. Al sindaco e al vicesindaco di Magré, ma sicuramente all'amministrazione comunale al completo, stanno particolarmente a cuore gli anziani del paese. E proprio l'altro giorno Andreas Bonell e Ulrike Sanin hanno voluto esprimere in un breve scritto indirizzato ai 387 “over 60”, vale a dire coloro che hanno compiuto appunto i 60 anni, che non devono certo ritenersi “vecchi”, un augurio speciale per la festività della Pasqua, ma soprattutto di sostegno per superare nel migliore dei modi questo particolare momento difficile di pandemia che dura purtroppo da oltre un anno.

A questo gruppo di persone, diciamo non più giovanissime, che rappresenta quasi il 30 per cento della popolazione attiva di Magré, i due massimi responsabili dell'amministrazione comunale comunicano il rammarico per il fatto che anche quest'anno, come è avvenuto nel 2020, l'epidemia da coronavi-

rus ci ha costretti a festeggiare una Pasqua particolare. «Malgrado il fatto – si legge nella lettera – che lentamente la situazione Covid sta migliorando, dobbiamo ugualmente rispettare ancora tutte le regole e le disposizioni emesse, necessarie per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus». «Siamo fiduciosi – affermano ancora il sindaco e il vicesindaco di Magré – che attraverso il rispetto dei vari provvedimenti, che comportano anche divieti e rinunce, riusciremo tutti assieme a lasciarci alle spalle questo periodo». La lettera conclude con la speranza e la convinzione che presto si potranno nuovamente vivere le nostre tradizioni e tornare alla nostra vita sociale abituale.

Tornando al numero dei 387 “over 60” di Magré, è emerso un dato particolare: il rione più “in età” del paese non è il vecchio centro storico, ma una delle zone più nuove, quella di via Ottobrunn e di via Parco, agglomerato urbano immerso nel verde, posizionato poco a sud del resto del paese, a fianco della Strada provinciale del Vino. **B.T.**

I video

La sezione multimediale si arricchisce ogni ora di nuovi contenuti. E alle ore 8, 12, 15, 18 e 21 il nostro nuovo videogiornale

ALTO ADIGE

www.altoadige.it

Il meglio dall'Alto Adige

Rimanete sempre informati con le principali news territoriali: dalla viabilità alla cronaca, passando per le principali notizie di pubblica utilità